

Analisi istogrammi 10 giorni

Continua una lenta progressiva salita dei mercati. La sessione di ieri è tutta riassunta in 103 punti di range di dax e 62 di stoxx, uno dei range piu stretti delle ultime settimane (con l'esclusione del 27nov, Thanksgiving day in USA). La distribuzione dei volumi è estremamente equilibrata, con il POC esattamente a metà del range. Dax e stoxx hanno piu volte testato l'area dei massimi di martedi e più volte sono stati respinti. I volumi sono stati molto bassi per essere un giorno di piena operatività: 130k dax e 930k stoxx sono volumi molto bassi. Questa scarsità di volumi, che ha accompagnato linearmente il trading lungo tutta la giornata, è stata la chiave di lettura per capire che i mercati non avrebbero trovato la capacità e la spinta per rompere né al rialzo né al ribasso. Nonostante questa distribuzione molto bilanciata e contenuta all'interno del range di ieri, la chiusura propende per una lettura rialzista : si colloca infatti nella parte alta del range, e soprattutto per lo stoxx quasi sui massimi.

Al ribasso, c'è un importante area di volumi di martedi, 4729 dax e 2460 stoxx. Quindi si trova l'importante base costruita lunedi, che fa capo al POC a 4665 e 2412.

Un pull back fino a questo livello non inficia l'impostazione rialzista, anche se qualche dubbio comincerebbe a farsi spazio tra le file dei compratori.

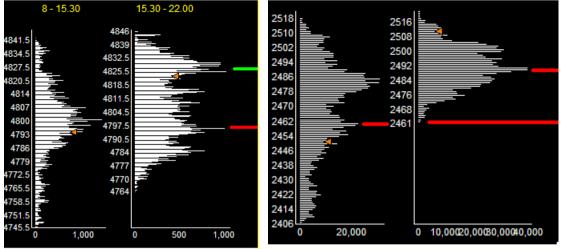
Sotto questi importanti livelli, c'è un altro supporto sul low di lunedi 4610 e 2377. In questo caso, lo scenario rialzista perde notevole forza : dax e stoxx sarebbero tornati ampiamente sotto la rottura delle resistenze a 4740 e 2445, e la chiusura del gap lasciato aperto lunedi mattina diventa molto probabile.

Anche se lo scenario è impostato al rialzo, mantengo un cauto scetticismo su questi rialzi non supportati da volumi : la spiegazione potrebbe però risiedere nel periodo natalizio, in cui l'operatività subisce forti riduzioni. Altro motivo potrebbe essere l'attesa che circonda il passaggio del "auto plan" in USA, sul quale niente è dato per scontato.

La linea tratteggiata corrisponde alla linea azzurra del grafico bar chart a pag 2.







Analisi mattino pomeriggio

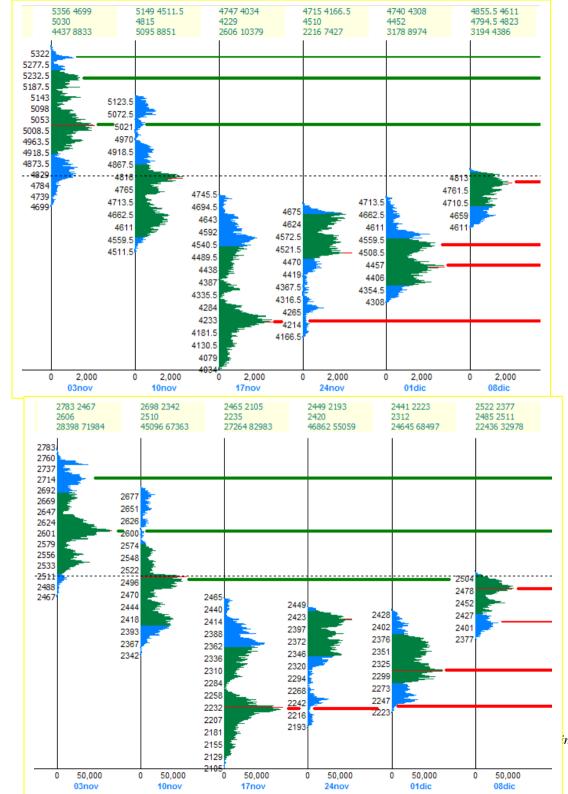
Analisi barchart

Si sta definendo un canale rialzista di circa 600 punti di dax e 300 di stoxx, circa 13%.

I due contratti hanno rotto la prima importante resistenza sul bar chart (linea blu) e ci stazionano sopra, senza però attirare flussi decisi di compratori. E' quasi come se questa salita avvenisse più per mancanza di venditori che per l'entusiasmo di chi vuole comprare.

Ho integrato nel chart di pag 1 questa linea azzurra, in quanto il ritorno sotto questo livello potrebbe indicare una decisa perdita della spinta ascendente, con il rischio di rapide discese.

all'ina



Analisi settimanale

La settimana scorsa si era chiusa con un ottima chiusura, sui massimi, sopra le importanti resistenze di volumi a 2420 e 4653/70, volumi della settimana del 24nov.

La prima importante resistenza era già da me ampiamente indicata in 4815 e 2510.

Come era successo martedi, anche ieri il dax si è trovato a ballare intorno a questo importante 4815, riuscendo poi anche a chiudere sopra.

Anche lo stoxx è rimasto intorno a questo livello, chiudendoci poi esattamente allineato.

In ottica weekly, la chiusura di ieri sera conferma il bias rialzista, migliorando il segnale già lanciato martedi : la chiusura è avvenuta sui massimi della settimana, sopra il POC settimanale a 4794 e 2485.

Il target di questo movimento di salita è il POC della settimana del 3 nov a 5030 2606 e poi i massimi a 5356 e 2783.

indice, verrà adeguatame







ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista, bias daily rialzista.

Ho riportato sul chart daily il canale rialzista di pag 2 : i livelli non coincidono perfettamente, e questo è abbastanza normale quando si confrontano da una parte bar chart daily e dall'altra barre a volume costante.

Probabimente i livelli più "visti" dai traders sono questi delle barcharts : 4977 e 2525 conterranno le spinte rialziste. Tra i due contratti, lo stoxx è il piu vicino a accelerare al rialzo, rompendo la trendline ascendente.

Sul dax ci sono una serie di chiusure tra 4660 e 4730, 5 nelle ultime 10 sessioni : una chiusura sotto questa fascia sarebbe una conferma che il rialzo batte in testa e riprende il trend ribassista.

Da notare, il bel doppio minimo del dax in area 4032/4034 che sta supportando questa fase di rimbalzo.

Gap: <u>18/21 gennaio</u> 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

ndice,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

- 1. 08.04 Rischio Geopolitico
- 2. 6.12 <u>Crisi economica:</u> prosegue la discussione sul voto per il salvataggio degli automakers: si susseguono dichiarazioni di senatori pro e contro. ieri la Camera ha passato il paino per 237 a 170 ma l'ostacolo più duro è al Senato, controllato dai democratici per solo 1 voto (50 contro 49 repubblicani). Per passare anche al Senato, il salvataggio deve raccogliere almeno 60 voti, e i repubblicani contrari sono molti: questa frangia pensa che la strada migliore per risolvere il problema sia una bancarotta piuttosto che l'attuale progetto che prevede la presenza di un "car czar" governativo con potere di veto e di controllo sull'attività degli automakers.
- 3. 6.12 <u>Valute</u>: l'euro sta muovendosi proprio a ridosso sulle resistenze intorno a 1.3050: sono già 2-3 giorni che lavora sopra 1.29 e questa potrebbe una base da cui poi rompere al rialzo in range 1.25/1.30 in cui è confinato dal 22 ottobre, quindi da oltre 1 mese e mezzo. La rottura dovrebbe attirare nuovi flussi e probabilmente dare volatilità ai mercati azionari.
- 4. 6.12 Commodities: il petrolio chiude a 44.10, nel range 40/45.
- 5. Calendario Macro di oggi: (ora, consensus previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

8.45 EUR Fr Non-Farm Payrolls (QoQ) (3Q F) -0.1% -0.1%

10.00 EUR ECB Publishes Monthly Report (DEC) -- -
14.30 USD Trade Balance (OCT) -\$53.5B -\$56.5B

14.30 USD Import Price Index (MoM) (NOV) -4.6% -4.7% (YoY) -1.5% 6.7%

14.30 USD Initial Jobless Claims (DEC 6) -- 509K

14.30 USD Continuing Claims (NOV 29) -- 4087K

11-12 5006.67 4.11 R3minor 4951 2.953 R2 4903.67 1.969 R1 4856.33 0.984 Pivot 4800.67 -0.173 4753.33 -1.158 4697.67 -2.315 S3minor 4642 -3.473 4594.67 -4.457 High 4848 0.811 Low 4745 -1.331 Range 103 2.15% Close 173o 4809 Close 2200 4823 Diff 1730-2200 14 0.3% Volumi 136009



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 11 dicembre

Update della notte (ore 6.30):

Topix +0.9%, Shanghai -0.58% HangSeng -0.39%. Altri mercati al rialzo $\,$ tra -0.35% a +1.38% Mercati USA -0.4%. il Dollaro si indebolisce a 1.3080 contro euro

Apertura: gli asiatici sono mixed. Gli USA leggermente al ribasso. Dax e stoxx attesi anch'essi leggermente al ribasso, intorno a 4790/4800 e 2490/2500. Importante è sempre vedere però l'evoluzione alle 7.50.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine movembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (le previsioni vanno da Q3'09 a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds). In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e saro' soprattutto

Tattiche operative :

venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Il rischio di un Chapter 11 sugli automakers resta alto: dopo l'approvazione delle Camera, i mercati sono letteralmente appesi alla decisione del Senato, dove bisogna trovare il voto di 60 senatori almeno. I volumi scendono, si fa silenzio in attesa di questo atto finale del 2008: chi se la sente di scommettere che i fatidici 60 verranno trovati ?? l'ultima volta che i legislatori USA non hanno votato come i mercati ritenevano logico fare, è stato un bel pasticcio (ricordate il TARP, non passato, con i mercati in caduta libera?).

Non c'è una data precisa per il voto, quindi si rimarrà incerti fino ad allora, guidati da ogni news, da ogni sondaggio sul numero di senatori pro e contro.

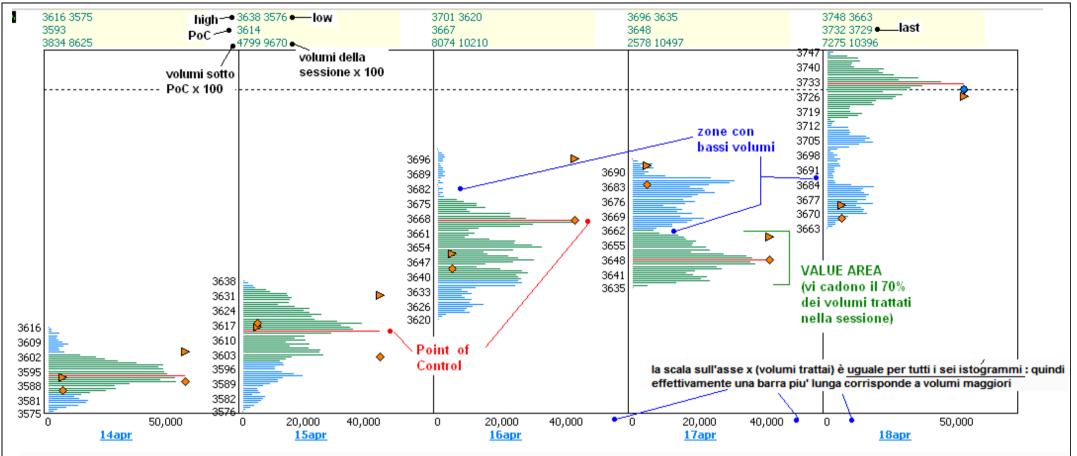
Lo scenario prevede un piano A (voto favorevole) con i mercati al rialzo di ancora 4-6% entro fine anno, all'interno del canale di pag 4, o un piano B (voto contro) con mercati in caduta di nuovo verso i minimi con perdite del 15/20%. L'impostazione rialzista dei mercati è appesa a questa decisione politica e a tutte le negoziazioni e giochi di potere. È una situazione difficilissima da lavorare, quindi suggerisco di ridurre i volumi trattati e aumentare al massimo l'attenzione. Impossibile prevedere questi giochi sotterranei che spesso diventano irrazionali (la razionalità vorrebbe che il salvataggio passasse, per passare poi il testimone a Obama. Cosa sono d'altronde 15bn dopo tutte le somme investite in questa crisi da Tesoro e Fed?) quindi un trader non può che navigare il più possibile sottocosta. rispetto a questa. Di certo il momento piu tranquillo in cui operare è la mattina, mentre gli USA dormono ancora : si spera per lo meno che non arrivino dichiarazioni inattese da parte di senatori USA. Il pomeriggio diventa una vera e propria roulette russa. Si può lavorare tendenzialmente al rialzo, sperando che la razionalità prevalga, ma con stop sempre inserite e pronti a girare tutto al ribasso con la max velocità, qualora appaiano forti flussi in vendita : la notizia sottostante la si scoprirà tra 15-20 minuti e senza dubbio dipenderà dal prevalere dello scenario irrazionale.

Un occhio particolare alle valute : l'euro sta rompendo al rialzo il range 1.25 / 1.30. Un aumento di vola dell euro sicuramente porta sbilanciamenti su tutte le asset class, incluso ovviamente gli azionari.

I dati di oggi sono marginali, e non influenzeranno gli andamenti dei mercati.

Dati macro: 1000 e 1430

| 5030 ◆◆◆ : POC settimana 3 nov | 4.60% |
|---|---|
| 4960 → → barchart 10nov | 3.14% |
| 4929 ++ volumi 10nov | 2.50% |
| 4916 ++ : barchart 12nov | 2.22% |
| 4855 ++ high 8 dic | 0.96% |
| 4848 high ieri | 0.81% |
| 4823 Close ieri ore 2200 | 0.29% |
| 4815 → → → Poc settimana 10 nov | 0.12% |
| 4803 ++ : barchart 9 dic | -0.12% |
| 4801 → PoC di ieri | -0.17% |
| 4794 → → : barchart 9 dic | -0.31% |
| 4770 ++ : volumi 10dic | -0.81% |
| 4756 →→ : barchart 9 dic | -1.10% |
| 4745 Low ieri | -1.33% |
| 4711 ++ : barchart 9 dic : rompe al ribasso pag 2 | -2.04% |
| 4626 ♦♦ : low 9 dic | -3.8% |
| 4588 → → : volumi 4 dic | -4.60% |
| 4579 → → barchart 4 dic | -4.8% |
| 4560 +++ : chiusura gapup 8 dic | -5.18% |
| 4509 ++ barchart 4 dic | -6.24% |
| | |
| Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730 | |
| Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730 2623 → → volumi 10nov | 5.09% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov | |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov | 4.65% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov | 4.65% 4.41% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov | 4.65% 4.41% 3.08% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 close ieri ore 2200 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% -1.44% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% -1.44% -1.84% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% -1.40% -1.44% -3.61% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% -1.44% -1.44% -3.61% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% -1.40% -1.44% -3.61% -3.61% -4.77% |
| 2623 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 5.09% 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -1.04% -1.44% -1.44% -3.61% -3.61% -5.61% -5.77% |
| 2612 ++ volumi 10nov 2612 ++ barchart 10nov 2606 +++ : POC settimana 3nov 2573 ++ : high 13nov 2558 ++ barchart 12 nov 2523 ++ high ieri 2511 | 4.65% 4.41% 3.08% 2.48% 1.08% 0.60% -0.20% -0.84% -1.04% -1.44% -1.84% -3.61% -3.61% -5.61% |



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama Point of control, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

- 1) le fasce della ValueArea: La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.
- 2) zone con bassi volumi : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarvisi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.